



*Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

*Direzione Contenuti Audiovisivi*

*Ufficio pluralismo interno, servizio pubblico radiotelevisivo, pubblicità e tutela*

**Divieto di pubblicazione e diffusione dei sondaggi politici ed elettorali a partire dal 15 maggio 2015**

Come noto, sono state indette per il prossimo 31 maggio le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta di sette Regioni a statuto ordinario (Liguria, Veneto, Toscana, Marche, Umbria, Campania e Puglia), nonché le elezioni comunali che interessano oltre 700 Comuni italiani.

In ragione del corpo elettorale interessato dal voto, la consultazione ha dimensione nazionale.

Tanto premesso, l’Autorità ricorda che a partire dalle ore 24 di venerdì 15 maggio 2015 e fino alla chiusura dei seggi elettorali vige il divieto di pubblicazione e/o diffusione dei sondaggi politici ed elettorali sull’esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto riguardanti le suddette elezioni.

Tale divieto è sancito dall’articolo 8 della legge 22 febbraio 2000, n. 28 a norma del quale “*Nei quindici giorni precedenti la data della votazione e fino alla chiusura delle operazioni di voto, è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati, anche parziali, di sondaggi demoscopici sull’esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto*”. Tale divieto è ulteriormente specificato nell’articolo 7 della delibera n. 256/10/CSP del 9 dicembre 2010, recante il regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa.

Per la stampa - quotidiana, settimanale e periodica - si tiene conto della data di effettiva distribuzione al pubblico: ne consegue che l’ultimo giorno utile per la diffusione in edicola delle edizioni cartacee risulta essere il 15 maggio 2015.

Roma, 15 maggio 2015

Il Direttore

Benedetta Alessia Liberatore